Università
per Stranieri
di Perugia

**D.R. n. 334**
**del 23/12/2009**

**IL RETTORE**

**VISTO** l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
**VISTO** il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
**VISTO** lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia;
**VISTO** il "Regolamento di disciplina del Dottorato di ricerca", emanato con D.R. n. 58 del 7.03.2006, in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della Legge 3.7.98, n. 210 e dal D.M. 30.4.99, e successive modifiche;
**VISTO** il "Regolamento della Scuola di dottorato in Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia", emanato con D.R. n. 314 del 01.12.2009;
**VISTO** il D.P.C.M. 9.4.2001 in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, adottato ai sensi dell'art. 4 della L. 2.12.91, n. 390;
**VISTO** il Regolamento in materia di contributi universitari emanato con D.P.R. n. 306 del 25.7.1997;
**VISTO** il D.M. n. 270 del 22.10.04 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
**VISTE** le deliberazioni n. 2 e n. 8 rispettivamente del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20/03/2006 con le quali sono state stabilite le fasce di contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato;
**VISTI** i pareri del Nucleo di valutazione rispettivamente in data 11/05/2009 e 15/07/2009;
**VISTE** le deliberazioni del Consiglio Accademico n. 2 del 14/5/2009 e del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 14/5/2009, con le quali è stata approvata per gli aspetti di rispettiva competenza l'istituzione del Dottorato di ricerca in "Comunicazione della Letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo", di durata triennale, per n. 4 dottorandi, di cui n. 2 con borsa di studio, avente sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Perugia e con l'adesione dell'Università di Malta, dell'Università di Varsavia e dell'Università di Gent;
**VISTE** le deliberazioni del Consiglio Accademico n. 4 del 27/7/2009 e del Consiglio di Amministrazione n. 3 punti A e B del 27/7/2009, con le quali è stata approvata per gli aspetti di rispettiva competenza la conferma dell'attivazione del XXV° ciclo del corso di Dottorato di ricerca in "Scienza del libro e della scrittura", di durata triennale, per n. 4 dottorandi, di cui n. 2 con borsa di studio, avente sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Perugia in concorso con la Universidad Complutense di Madrid e con il sostegno finanziario dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Urbino; e l'istituzione del corso di Dottorato di ricerca in "Scienze del linguaggio", di durata triennale, per n. 4 dottorandi, di cui n. 2 con borsa di studio, avente sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Perugia e con l'adesione dell'Università di Gent (Belgio) e dell'Università di Salamanca (Spagna);

**VISTO** il D.R. n. 331 del 18/12/2009 di attivazione del corso di dottorato di ricerca in "Scienze del linguaggio";

Palazzo Gallenga - Piazza Fortebraccio 4
06123 Perugia - Italia
Telefono +39 075 57461 Fax +39 075 5732014
www.unistrapg.it

Università
per Stranieri
di Perugia

**D.R. n. 334**
**del 23/12/2009**

**D E C R E T A**

**ART. 1**
**INDIZIONE**

E' indetto presso l'Università per Stranieri di Perugia pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati:

| | |
|---|---|
| **Nome dottorato** | **COMUNICAZIONE DELLA LETTERATURA E DELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA NEL MONDO** |
| Sede | Dipartimento di Culture Comparate |
| Durata | tre anni |
| Posti disponibili | quattro |
| Borse disponibili | due |
| Coordinatore | prof. Fabio Danelon |

| | |
|---|---|
| **Nome dottorato** | **SCIENZA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA** |
| Sede | Dipartimento di Scienze del Linguaggio |
| Durata | tre anni |
| Posti disponibili | quattro |
| Borse disponibili | due |
| Coordinatore | prof.ssa Giovanna Zaganelli |

| | |
|---|---|
| **Nome dottorato** | **SCIENZE DEL LINGUAGGIO** |
| Sede | Dipartimento di Scienze del Linguaggio |
| Durata | tre anni |
| Posti disponibili | quattro |
| Borse disponibili | due |
| Coordinatore | prof.ssa Sandra Covino |

## ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

**1**. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente alla entrata in vigore del D.M. 509/99, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica/magistrale, conseguita presso università italiane, ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

**2**. I cittadini stranieri, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, dovranno – unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato – farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le

norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

**3.** Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

**4**. Le domande che perverranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

**5**. Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile Modello A allegato al presente bando.

**ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE**

**1.** La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato (Modello A) al presente bando, debitamente firmata, a pena di esclusione, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia – Piazza Fortebraccio, 4 – 06123 Perugia - o presentata Servizio Protocollo dell'Ateneo nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30 e nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13, entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie speciale – Concorsi ed esami.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno di sabato o festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

**2.** Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

**3.** Nella domanda, da redigere in lingua italiana con chiarezza e precisione, il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita e la residenza e, se possibile, il numero telefonico, il fax e l'indirizzo di posta elettronica, con espresso impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, ove possibile, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;
b) la propria cittadinanza;
c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);
d) il titolo di studio posseduto, richiesto ai sensi dell'art. 2 quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione conseguita, ovvero il titolo equipollente se conseguito presso una università straniera;
e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
f) la/e lingua/e straniera/e la cui conoscenza sarà oggetto di prova in sede di esame;
g) di essere/non essere lavoratore dipendente;

h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
l) per i soli portatori di handicap: l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 (si dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, idonea certificazione medica, in originale o copia autenticata, attestante la disabilità che dà diritto ai benefici richiesti, a pena di decadenza dai benefici richiesti).

Alla domanda i concorrenti devono allegare:
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- per i candidati che hanno conseguito il titolo in Italia: certificazione, in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ovvero autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, attestante il possesso del titolo conseguito;
- per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero: il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e dichiarato di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo;
- tesi di laurea in unica copia;
- progetto di ricerca oggetto di valutazione in sede di prova orale;
- eventuali pubblicazioni, in unica copia, originale o in copia dichiarata conforme all'originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conformemente all'allegato (Mod. B); per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto legislativo Luogotenenziale n. 660/1945;
- eventuali altri titoli in carta libera (esperienze professionali, ecc.) in unica copia o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato (Mod. C) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco in carta semplice delle eventuali pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;

**4.** I cittadini italiani e stranieri, in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente, devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, comma 2 e 3, allegando alla domanda di partecipazione al concorso i documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola.

## ART. 4 – PROVE D'ESAME

**1**. L'ammissione al corso è per titoli ed esami. Gli esami consistono in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.
**2**. Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare la preparazione e i requisiti culturali del candidato, nonché la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

**Materie su cui verterà l'esame :**
**Dottorato in Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo:** la prova scritta e la prova orale verteranno sulle discipline inerenti il corso di dottorato di ricerca in

"Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo", articolato nei due curricula "italianistica" e "storia della cultura". Esse si incentreranno su temi, testi e documenti letterari, storici e iconografici particolarmente significativi in tal senso. Nella prova orale in specie sarà elemento di discussione e di valutazione anche il progetto di ricerca presentato dal candidato.

**Dottorato in Scienza del libro e della scrittura:** la prova scritta e la prova orale verteranno sulle discipline inerenti il corso e saranno incentrate principalmente sul libro, le forme di comunicazione ad esso legate e sulla loro evoluzione nel campo dei media anche in riferimento al progetto di ricerca elaborato dai candidati.

**Dottorato in Scienze del linguaggio:** il Corso di dottorato è articolato in due curricula; i candidati dovranno indicare il curriculum prescelto al momento della prova scritta, che verterà su conoscenze di base relative agli ambiti della linguistica generale e della linguistica applicata, per il primo curriculum, e agli ambiti della linguistica e della filologia italiana, per il secondo curriculum. La prova orale sarà volta ad accertare, per entrambi i curricula, le competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi e gli interessi scientifici dei candidati, anche in riferimento al progetto di ricerca da loro elaborato. La prova orale prevederà altresì l'accertamento della conoscenza di almeno due lingue straniere.

**3**. Il diario delle prove, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà disponibile nel sito internet www.unistrapg.it e verrà affisso all'Albo ufficiale di questa Università almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove stesse. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

**4**. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

## ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

**1.** La commissione giudicatrice del concorso sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente presso l'Università per Stranieri di Perugia.
**2**. La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 40 alla prova scritta e 40 alla prova orale.
**3**. Al colloquio è ammesso il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 25/40.
**4**. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 25/40.
**5.** La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, precederà la prova scritta; le relative votazioni saranno pubblicate prima di tale prova.
**6.** Le votazioni riportate nella prova scritta saranno pubblicate prima della prova orale.
**7.** Alla fine della seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ognuno nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso all'albo della struttura presso cui si è svolta la prova, lo stesso giorno.

**8.** Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ogni candidato nei titoli e nelle singole prove, per ogni corso di dottorato. In caso di parità di merito, per l'assegnazione di borse di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente; in ordine ai posti senza borsa di studio precede il candidato più giovane d'età.

## ART. 6 – AMMISSIONE AI CORSI

**1.** Le graduatorie di merito, approvate all'esito del presente concorso, vengono pubblicate sul sito web e all'Albo dell'Università. I candidati sono ammessi ai Corsi secondo l'ordine della graduatoria approvata dall' amministrazione universitaria, fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

**2.** I candidati ammessi ai corsi decadono qualora non esprimano la loro accettazione **entro 15 giorni** dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria. Lo stesso accade in caso di rinuncia o di decadenza da parte di alcuno degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso.

## ART. 7 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

**1**. I candidati collocati utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione al corso, devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di **giorni 15,** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università della relativa graduatoria di merito, ovvero a quello del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio competente in caso di scorrimento della graduatoria medesima, i seguenti documenti:

- **Domanda di iscrizione al corso contenente**:
  - autocertificazione di cittadinanza;
  - autocertificazione del diploma di laurea con relativa votazione;

e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di laurea, di dottorato, ad un master universitario o ad una scuola di specializzazione, per tutta la durata del corso suindicato;
b) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
c) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;
d) di svolgere/non svolgere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, specificando in caso affermativo i termini del rapporto;
e) di impegnarsi, qualora intraprenda attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione al Coordinatore del corso e, per conoscenza, all'Amministrazione Universitaria, affinché il Collegio dei Docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza al corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività;

f) di impegnarsi, qualora ammesso al dottorato senza fruizione della borsa di studio, a dare comunque comunicazione all'Amministrazione universitaria dell'attività di lavoro dipendente dallo stesso prestata presso ente pubblico o privato;
g) qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;
h) i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% dichiareranno il loro status al fine dell'esonero dal pagamento del contributo.

**La domanda di iscrizione dovrà, inoltre, essere corredata di:**

- fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità e debitamente firmata;
- n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;

• **solo da parte di coloro che non usufruiscono di borsa di studio:**
ricevuta del versamento di Euro 577,47 relativo alla prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi da effettuarsi sul conto di tesoreria n. 000029465268 intestato all'Università per Stranieri di Perugia presso UNICREDIT BANCA DI ROMA sportello Perugia-Università – ABI: 03002, CAB 03016, CIN O , con la seguente causale: "1° rata di iscrizione al dottorato di ricerca in ……..".

**2.** Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti; in tali ipotesi, i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

**3.** L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**4**. L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore.

## ART. 8 – BORSE DI STUDIO

**1.** La borsa di studio concessa dall'Università per Stranieri e quelle eventualmente messe a disposizione da istituzioni pubbliche o private prima della scadenza del bando vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, per un importo annuale lordo pari a Euro 13.638,47.
(l'importo delle borse non può essere inferiore a quanto determinato dall'art.1, 1° comma, lett.a L.3 agosto 1998 n. 315 e successive modificazioni).

**D.R. n. 334**
**del 23/12/2009**

Per le borse di studio finanziate da Enti esterni, l'eventuale incremento dell'importo conseguente ad attuazioni di disposizioni legislative e/o regolamentari, sarà corrisposto dall'Ateneo solo a seguito dell'effettiva erogazione da parte dell'Ente finanziatore.

**2.** La durata della Borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del Collegio dei Docenti.
In presenza di ulteriori borse di studio che possano essere eventualmente finanziate da soggetti pubblici o privati esterni si procederà alla loro assegnazione a seguito di opzione manifestata dai candidati nel rispetto dell'ordine della graduatoria di merito.

**3.** In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, la borsa stessa sarà attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria, al primo dei dottorandi non borsisti, con le seguenti modalità:

- qualora non sia trascorso un mese dall'inizio del corso la borsa verrà attribuita per intero e l'Amministrazione universitaria restituirà al borsista subentrante la 1a rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi;

- qualora sia trascorso più di un mese dall'inizio del corso la borsa verrà attribuita per la parte residua e il borsista subentrante non dovrà corrispondere le rate del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi dovute successivamente al suo subentro.

**4.** Le Borse di dottorato non possono essere cumulate con altre Borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

**5.** Gli eventuali periodi di soggiorno all'estero, finanziati dall'Università mediante l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all'estero, devono essere debitamente autorizzati dal Rettore, su richiesta del dottorando. Tale richiesta deve essere corredata da dichiarazione del Coordinatore del corso attestante che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

**6.** I periodi di soggiorno all'estero non possono in alcun caso superare nove mesi nel triennio di durata del corso.

**7.** Il pagamento della Borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal Coordinatore del corso, da far pervenire all'Amministrazione universitaria entro il giorno 10 del mese successivo alla scadenza della rata.

**8.** In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio del corso o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive, previa dichiarazione, nel caso di inizio ritardato, da parte del Coordinatore del corso, dell'avvenuto recupero dell'attività di ricerca relativa al periodo antecedente l'inizio effettivo del corso stesso.

**9.** Chi abbia usufruito di una Borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

**D.R. n. 334**
**del 23/12/2009**

**ART. 9 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL CORSO**

Il contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, che deve essere versato con le modalità indicate al precedente art. 7 da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, è commisurato alle seguenti classi di reddito equivalente:

| Fasce | Tassa regionale | Contributi universitari | Totale tasse e contributi |
|---|---|---|---|
| fino a € 10.000 | 77,47 | 500,00 | 577,47 |
| Da € 10.001 a € 20.000 | 77,47 | 600,00 | 677,47 |
| da € 20.001 a € | 77,47 | 750,00 | 827,47 |
| da € 30.0001 a € 40.000 | 77,47 | 950,00 | 1.027,47 |
| da € 40.001 a € 50.000 | 77,47 | 1.200,00 | 1.277,47 |
| oltre € 50.001 | 77,47 | 1.500,00 | 1.577,47 |
| Portatori handicap(invalidità pari o superiore al 66%) | 77,47 | 0,00 | 0,00 |

**Il contributo va versato come segue:**

- 1° rata: € 577,47: all'atto dell'iscrizione
- 2° rata: pari alla differenza fra l'importo dovuto sulla base della classe di reddito di appartenenza e l'importo versato per la 1° rata: entro il 31 maggio 2010.

**ART. 10 – OBBLIGHI DEI DOTTORANDI**

**1**. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

**2**. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.

**3.** I dottorandi titolari di borsa di studio in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso, salvo quanto disposto dall'art. 52, comma 57, Legge n. 448 del 28.12.01.

**4.** E' consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

**5**. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

**6.** Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del corso, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. In caso di

**D.R. n. 334**
**del 23/12/2009**

sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.

**7.** Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

**8.** Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con la Facoltà.

## ART. 11 – CONSEGUIMENTO TITOLO

**1.** Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

**2.** La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al "Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca", emanato con D.R. n. 58/2006.

## ART. 12 – NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'Art. 4 della Legge n. 210 del 3.7.98, al D.M. 30.4.99 e al "Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca" emanato con D.R. n. 58 del 7.03.2006.

Il presente bando di concorso con il facsimile per la domanda di ammissione ed i Modelli B e C è disponibile nel sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso:
http://www.unistrapg.it/italiano/ateneo/concorsi_selezioni/index.php

f.to IL RETTORE
Prof.ssa Stefania Giannini